

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Oggetto: L.R. n. 4/2010 - DGR n. 495/2022 - Avviso per “Installazioni artistiche di light design per la valorizzazione dei borghi e centri storici” - euro 361.073,71 - Capitolo 2050120157 Bilancio 2022/2024 - annualità 2022

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il Decreto Legislativo n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l’art. 15 della L.R. n. 18 del 30/07/2021 - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale;

VISTA la L.R. n. 38 del 31/12/2021 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2022/2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022);

VISTA la L.R. n. 39 del 31/12/2021 - Bilancio di previsione 2022/2024;

VISTA la DGR n. 1682 del 30/12/2021 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022/2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento Tecnico di Accompagnamento 2022/2024;

VISTA la DGR n. 1683 del 30/12/2021 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022/2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

VISTA la DGR n. 28/2022;

VISTA la DGR n. 1250 del 03/10/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa ‘Assestamento del bilancio 2022-2024 e modifiche normative’. Variazione al bilancio finanziario gestionale del triennio 2022-2024”;

VISTA la L.R. n. 20 del 04/10/2022 “Assestamento del bilancio 2022-2024 e modifiche normative”;

DECRETA

- di approvare l’avviso per “Installazioni artistiche di light design per la valorizzazione dei borghi e centri storici”, secondo le modalità di cui all’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione del “Programma annuale



Cultura 2022 - I° stralcio” (DGR n. 495/2022 - Azione n. 10);

- di approvare la modulistica di cui all’Allegato 2 per la presentazione delle istanze, il cronoprogramma, la rendicontazione dei progetti e la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nonché la scheda sintetica descrittiva di progetto con l’autorizzazione alla pubblicazione ai sensi dell’art. 27 D.Lgs. n. 33/2013 (Allegato 3), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che l’onere derivante dall’esecuzione del presente atto pari a complessivi € 361.073,71 grava sul bilancio 2022/2024 annualità 2022 capitolo 2050120157, la cui disponibilità è già attestata con DGR n. 495/2022, e si assume la relativa prenotazione d’impegno di spesa di pari importo;
- di attestare che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura delle spese con le finalità di utilizzo previste dall’atto;
- di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui agli artt. 3 e 2 all’Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, che l’obbligazione risulta esigibile nell’annualità di riferimento;
- di specificare che l’intervento di spesa è compatibile con il ricorso all’indebitamento ai sensi dell’articolo 3, comma 16 e seguenti, della Legge n. 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera g) del comma 18 del medesimo articolo 3;
- di provvedere con successivi atti del Dirigente del Settore Beni e Attività culturali all’approvazione della graduatoria dei soggetti beneficiari, alla concessione, impegno e contestuale liquidazione dell’anticipo del 60% per avviare il progetto, e al saldo del 40% a seguito di idonea e regolare rendicontazione, secondo scadenza della relativa obbligazione;
- di pubblicare il presente decreto in forma integrale ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 14 sui siti regionali (www.regione.marche.it; www.cultura.marche.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si applica l’art. 27 “Obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari” del D.lgs. n.33/2013.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Daniela Tisi

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 4 del 9/2/2010 - Norme in materia di beni e attività culturali;
- Legge 6 ottobre 2017, n. 158 Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni;
- Accordo tra la Direzione Generale Creatività Contemporanea e la Direzione Generale Turismo n. 09 del 14 ottobre 2020;
- Direttiva n. 555 del 2 dicembre 2016, 2017 Anno dei Borghi Italiani, del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- Piano Strategico del Turismo 2017-2022, approvato il 17 febbraio 2017 dal Consiglio dei Ministri;
- D.M. n.275 dell'8 giugno 2020, recante Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzare nell'anno 2020 e per il triennio 2020-2022 (Priorità II. 4 punto 16 e Priorità IV. 2 punto 3);
- Conclusioni del Consiglio d'Europa sul piano di lavoro per la cultura 2019-2022 (2018/C 460/10);
- Convenzione di Faro del 27 ottobre 2005, approvata il 23 settembre 2020;
- DGR n. 227 dell'01/03/2021;
- DGR n. 495/2022 "Programma annuale Cultura 2022 - 1° stralcio".

Motivazioni

Il Programma triennale della Cultura 2021-2023 (D.A. n. 9/2021), prevede di sostenere, attraverso un avviso pubblico, interventi di valorizzazione dei centri e borghi storici tramite l'utilizzo del 'light design'. I piccoli comuni infatti, e in particolare quelli dell'entroterra, pur rappresentando una risorsa in termini di qualità ambientale-culturale e di attrattività turistica rivelano, anche a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, elementi di fragilità economiche e criticità nello sviluppo turistico culturale.

Si intende pertanto, avviare un processo di riqualificazione delle piccole realtà urbane attraverso la promozione di occasioni di riflessione, confronto e integrazione sulle tematiche dell'arte contemporanea, favorendo e sviluppando interventi capaci di sviluppare la creatività anche attraverso modalità tecnologicamente innovative, come quella del 'light design' capace di promuovere una fattiva interazione fra ambiente urbano e creatività contemporanea e di trasformare 'i luoghi' in vivaci e propositive realtà.

Con DGR n. 495/2022 è stato approvato il "Programma annuale Cultura 2022 - 1° stralcio" che prevede all'Azione n. 10 contributi per "Installazioni artistiche di light design per la valorizzazione dei borghi e centri storici", considerato l'elevato numero delle richieste pervenute per l'avviso emesso nel 2021 e il notevole interesse da parte degli enti.

I Comuni marchigiani, sulla base dei requisiti posseduti e di una specifica propostaprogettuale, dovranno garantire, nel proprio ambito territoriale, lo sviluppo di una progettazione sperimentale, in cui l'arte contemporanea, declinata attraverso effetti di illuminotecnica - che tengano conto in maniera adeguata di misure tecnicamente attuabili di risparmio energetico - diventi veicolo di valorizzazione e promozione, anche in funzione di un rilancio turistico del territorio.

Luce e arte possono diventare il mezzo per condividere un'esperienza e recuperare luoghi,



valori e oggetti, dando loro un nuovo significato e rinnovando la vivibilità culturale degli spazi urbani esterni. Tali interventi rappresentano inoltre una nuova e stimolante opportunità di lavoro e ricerca per artisti e professionisti della “luce” che vogliono misurarsi con la rigenerazione e la valorizzazione del nostro patrimonio.

Come meglio specificato nell’Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, al paragrafo 2 ‘Finalità e obiettivi’ e al paragrafo 5 ‘Tipologie di intervento ammissibili’, gli interventi progettuali finanziabili, riconducibili tutti alla tipologia di spesa di investimento, sono destinati alla progettazione e realizzazione illuminotecnica (‘light design’), una nuova forma d’arte che attraverso specifici interventi di illuminazione coniuga soluzioni innovative di illuminazione con il concetto dell’installazione artistica e l’impiego della luce in un’ottica di sostenibilità.

I Comuni beneficiari debbono compartecipare con una quota minima di almeno il 20% della spesa totale. Il contributo massimo erogabile da parte della Regione Marche sarà pari ad € 50.000,00 per l’intero progetto e verrà assegnato in due soluzioni: il 60% come anticipo per avviare l’intervento e il saldo (40%) entro il 2022.

I progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 31/12/2022, salvo eventuali e motivate proroghe.

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l’importo del contributo.

Nell’Allegato 1 sono anche descritte le modalità di presentazione della richiesta di contributo, i criteri di valutazione per la formulazione della graduatoria, le modalità di rendicontazione e di liquidazione.

Per quanto concerne i criteri di valutazione dei progetti, non richiamati nella DGR n. 495/2022 (Azione n. 10), si precisa che si rifanno alla DGR n. 227 dell’01/03/2021, tenuto conto anche del contesto dell’attuale crisi energetica.

I progetti debbono infatti garantire un risparmio energetico, privilegiando impianti a basso consumo tecnologicamente avanzati, alimentati da fonti energetiche rinnovabili ovvero che abbiano il minor assorbimento energetico possibile di norma non superiore a 4 Kw/h e l’installazione deve essere garantita per almeno due (2) anni.

Per l’assegnazione del contributo dovrà essere presentata apposita richiesta da parte del Comune che propone il progetto secondo quanto previsto nell’Allegato 2 (Sezioni ‘A’, ‘B’, ‘C’ e ‘E’) e sulla base delle modalità in esso contenute.

Dovrà essere compilato e trasmesso anche l’Allegato 3 in cui è riportata la scheda sintetica descrittiva di progetto con l’autorizzazione alla pubblicazione ai sensi dell’art. 27 D. Lgs. n. 33/2013.

La richiesta di contributo (Allegato 2 Sez. ‘A’) dovrà essere corredata dal progetto tecnico-scientifico e dal piano dei costi (Allegato 2 Sez. ‘B’); dalla dichiarazione firmata dal tecnico abilitato nella quale risulti specificato l’assorbimento in Kw/h che comporta l’installazione da realizzarsi, evidenziando le fonti energetiche che alimenteranno l’impianto da ricondurre e rappresentare nel “bilancio energetico virtuoso” dell’Amministrazione comunale; dall’autorizzazione della Soprintendenza (o copia della lettera di richiesta parere trasmessa alla Soprintendenza); da altre autorizzazioni di legge se dovute; da un cronoprogramma da cui risulti la conclusione degli interventi attuati secondo le indicazioni previste nell’avviso (Allegato 2 Sez. ‘C’) e dalla Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato 2 Sez. ‘E’).

La liquidazione avverrà nell’annualità di scadenza dell’obbligazione e a seguito di idonea



rendicontazione delle spese sostenute (Allegato 2 Sez. 'D').

I contributi sono assegnati fino a disponibilità delle risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di individuazione di ulteriori risorse o economie.

Con L.R. n. 20/2022 è stata richiesta l'autorizzazione di un nuovo capitolo di spesa e la conseguente variazione compensativa necessaria per l'attivazione dell'Azione n.10 che è stata accolta con DGR n. 1250 del 03/10/2022.

L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto pari a complessivi € 361.073,71 grava sul bilancio 2022/2024 annualità 2022, capitolo 2050120157, la cui disponibilità è già attestata con DGR n. 495/2022, con riferimento alla prenotazione d'impegno di spesa di pari importo assunta con il presente decreto.

Con successivi atti del Dirigente si procederà alla concessione, impegno ed anticipo del 60% dei contributi a favore dei beneficiari individuati e successivamente, a seguito di idonea rendicontazione, si provvederà alla liquidazione del saldo (40%) secondo le modalità previste nell'avviso e la scadenza della relativa obbligazione.

In riferimento al presente atto il contributo non è in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo del Regolamento (considerazione n. 72).

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Pertanto, per le motivazioni sopra esposte si propone al Dirigente del Settore Beni e Attività culturali l'adozione del presente atto.

Il Responsabile del procedimento
Laura Capozucca

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Attestazione contabile

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

